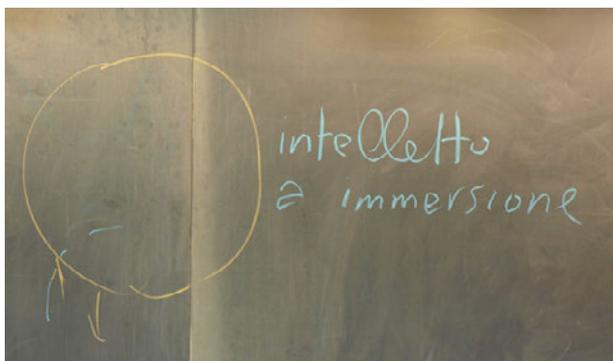


me diverso dal corpo mio organismo

giovedì 5 dicembre 2013  
15 e 00

il corpo mio organismo quale strumento di ideazione

giovedì 5 dicembre 2013  
15 e 02

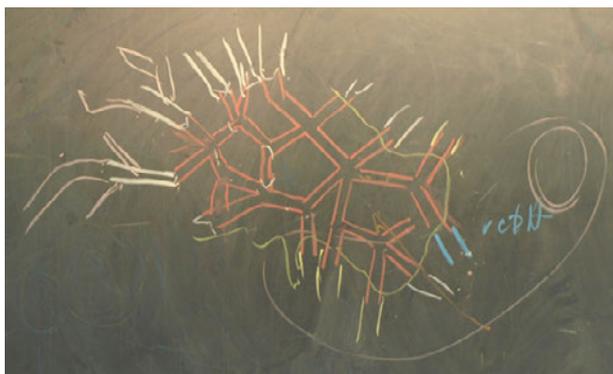
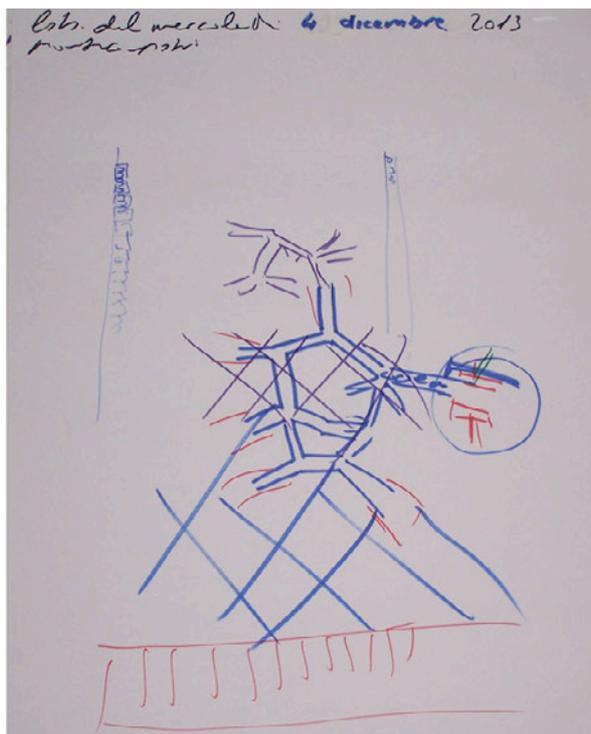


ideazioni  
ovvero  
scenari mimici che il corpo mio volume  
a me  
transusta in sé

giovedì 5 dicembre 2013  
15 e 04

quanto s'avviene dentro la pelle del corpo mio organismo  
e come a me  
divie' di concezione

giovedì 5 dicembre 2013  
15 e 06



quel che mi incontra da intorno  
a rimbalzar della memoria mia del corpo  
mi scava cumuli di vita dentro

giovedì 5 dicembre 2013  
17 e 00

scorre da intorno  
e dentro  
di qua della mia pelle  
del volumar che d'oltre uno specchio  
transusta tra quanto  
fatto di quanto

giovedì 5 dicembre 2013  
17 e 02

dei sentimenti  
so' immerso  
e a divenire quanto alla scena  
m'avverto d'essere chi

giovedì 5 dicembre 2013  
17 e 04

intelletto che figura  
e me immerso d'intelletto

giovedì 5 dicembre 2013  
17 e 06

figure danzanti d'intelletto  
che di me  
fa copiativo

giovedì 5 dicembre 2013  
17 e 08

me  
imbrattato d'intelletto

giovedì 5 dicembre 2013  
18 e 00

me  
imbrattato di ritratti fatti d'intelletto

giovedì 5 dicembre 2013  
18 e 02



la dimensione dei ritratti intelletti

giovedì 5 dicembre 2013  
18 e 04

me e i mimi che il corpo mio mi fa della rassegna

giovedì 5 dicembre 2013  
22 e 00

il corpo mio organismo  
che a funzionar in sé  
non giudica quanto tratta

venerdì 6 dicembre 2013  
18 e 00

fin qui ho nomato immaginare  
ma che cosa è immaginare

venerdì 6 dicembre 2013  
18 e 02

del corpo mio organismo  
e della capacità sua d'andar senza le mosse

venerdì 6 dicembre 2013  
18 e 04

la carne mia  
a reiterar dalla memoria  
la carne mia  
ancora ferma  
si carica di mimo

venerdì 6 dicembre 2013  
18 e 06

che poi  
è l'immaginazione mia

venerdì 6 dicembre 2013  
18 e 08

tra scena mimata e scena praticata

venerdì 6 dicembre 2013  
18 e 10

il corpo mio organismo  
a reiterar di tutto quanto sedimentato è alla memoria  
della sua carne  
da ferma fino a del moto  
ha la gratuità di imbastirsi mimo

venerdì 6 dicembre 2013  
18 e 12

una rete organisma che nasce affacciata a sé stessa

sabato 7 dicembre 2013  
17 e 00

il corpo mio organismo che percepisce e ricorda quanto  
misurando di sé

sabato 7 dicembre 2013  
17 e 02

il corpo mio organismo fatto di cristalli e capace di percepire solo cristalli

sabato 7 dicembre 2013  
17 e 04

cristalli d'universo dentro e fuori dell'organismo mio che mi trattiene  
e non so più di me

sabato 7 dicembre 2013  
17 e 06

me  
trasparente a me  
e l'organismo mio tutto  
s'è colmato di percepire

sabato 7 dicembre 2013  
17 e 08

castelli di percepire  
e non so più chi sono me

sabato 7 dicembre 2013  
17 e 10

sculture d'intenzioni  
e mi tornano mimi

sabato 7 dicembre 2013  
18 e 00

che poi  
dissolvono ancora

sabato 7 dicembre 2013  
18 e 02

mimo al posto di me  
per tutto il tempo del mimo

sabato 7 dicembre 2013  
18 e 04

la consistenza mimica di una ideazione che diviene percezione

sabato 7 dicembre 2013  
21 e 00

percepire la consistenza delle idee

sabato 7 dicembre 2013  
21 e 02

convoluzioni mimiche nello spessore della lavagna mia fatta di carne

sabato 7 dicembre 2013  
21 e 04

bagnato di mimo  
nella consistenza del corpo mio organismo

25581 domenica 8 dicembre 2013  
7 e 00

un vaso capace di vita  
e una bolla indimensa  
che produce e trattiene d'astratto sé stessa

domenica 8 dicembre 2013  
7 e 02

il vaso di terra  
e la dimensione d'astratto che navigo ad esso

domenica 8 dicembre 2013  
7 e 04

quando incontrando la vita del corpo mio  
che fino da allora  
m'è stato vaso di ideare

domenica 8 dicembre 2013  
9 e 00

l'ultimo istante della vita del mio corpo  
e la parentesi chiusa di un astratto intelletto  
ovvero  
il tempo del durante  
l'abitazione di me

domenica 8 dicembre 2013  
9 e 02



dell'intervallo aperto a me

domenica 8 dicembre 2013  
9 e 04

un vaso fatto di vita  
e della vita  
la struttura biologica degl'appuntar registro a reiterare

domenica 8 dicembre 2013  
10 e 00

che a completare del vaso di vita  
di trasversalità di dentro la vita  
nei risonar degl'abacar di sé  
la memoria biologica  
di dentro ancora la vita

domenica 8 dicembre 2013  
10 e 02

un contesto vivente nel quale da allora  
e da allora  
dentro a questo  
nostalgia di me

domenica 8 dicembre 2013  
10 e 04



un organismo vivente  
quando è completamente dedicato alla vivenza

domenica 8 dicembre 2013  
12 e 00

la struttura di vivente e le finalità fondali della sua memoria reiterativa

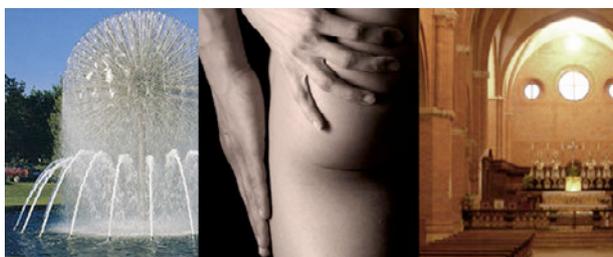
domenica 8 dicembre 2013  
12 e 02

il luogo e le danze a percorso per l'acqua  
e i finali esaudienti della sete

domenica 8 dicembre 2013  
12 e 04

il luogo e le danze a percorso pel sesso  
e i finali esaudienti del sesso

domenica 8 dicembre 2013  
12 e 06



scenari sempre più ampi ai finali  
e trovarsi dei mimi a percorso

domenica 8 dicembre 2013  
12 e 08

scenari da intorno  
e mimi volumi di dentro

domenica 8 dicembre 2013  
16 e 00

accompagnato di mimi  
che di scena da intorno  
mi conducano di dentro

domenica 8 dicembre 2013  
16 e 02

quando i mimi che mi si lumano dentro  
restano inutili alle mie nostalgie

domenica 8 dicembre 2013  
16 e 04

sapori di freddo a me di dentro la mia carne

domenica 8 dicembre 2013  
23 e 00

l'atmosferar d'oscuro e freddo  
di qua della mia pelle  
dove so' me

domenica 8 dicembre 2013  
23 e 02

quando incontrando chi m'incontravo  
non dava segni d'incontrare

domenica 8 dicembre 2013  
23 e 04



la tristezza a me nella mia pelle  
quando dagl'occhi di chi  
non emergeva il lampo della presenza di me

domenica 8 dicembre 2013  
23 e 06

la dimensione del mimo  
e la parte di me

lunedì 9 dicembre 2013  
9 e 00

quando il mimo non c'è  
e resto da me

lunedì 9 dicembre 2013  
9 e 02

quando il mimo c'è  
ed è fatto d'ideare

lunedì 9 dicembre 2013  
9 e 04

quando il volume mio del corpo  
fa l'organisma e basta

lunedì 9 dicembre 2013  
9 e 06

quando l'organismo mio  
ha qualcosa da fare in sé

lunedì 9 dicembre 2013  
9 e 08

quando l'organismo a me  
è un luna park

lunedì 9 dicembre 2013  
9 e 10

e sono qui  
che il corpo mio m'è intorno

lunedì 9 dicembre 2013  
16 e 00

il corpo mio  
è intorno a me  
che come una lanterna magica  
mi fa d'immaginare dov'è che sono immerso a intorno

lunedì 9 dicembre 2013  
16 e 02

l'immaginare è intorno a me  
attraversando il volume mio fino alla pelle

lunedì 9 dicembre 2013  
16 e 04

soggetti del mio immaginare  
e divenirmi mimo  
di volta in volta  
d'uno di quelli

lunedì 9 dicembre 2013  
16 e 06

centro di tutto me  
e poi  
di mille vernici imbrattato  
di dentro e di fuori la mia pelle

lunedì 9 dicembre 2013  
16 e 08

la carne mia che mi racchiude  
che a illuminar sé stessa della memoria  
mi rifà dove so' stato

lunedì 9 dicembre 2013  
16 e 10

me dentro il silenzio  
che la carne mia  
si riposa

lunedì 9 dicembre 2013  
16 e 12

quando il corpo mio si fa silenzio

lunedì 9 dicembre 2013  
16 e 14

il luogo mio organismo a far l'immaginare e me  
uno di fronte all'altro  
me e lui

lunedì 9 dicembre 2013  
21 e 00

me  
nel mare dell'immaginare

lunedì 9 dicembre 2013  
21 e 02

il corpo mio organismo  
che se fosse già dissolto  
sarei comunque lo stesso me di sempre  
con o senza immaginazione intorno

lunedì 9 dicembre 2013  
21 e 04

mio padre e poi mia madre  
e i giorni della tomba a ognuno

lunedì 9 dicembre 2013  
21 e 06

del sedimento fin lì memorie loro  
dentro di loro  
restato lì di dissolto  
e non capace più di reiterare moti e immaginandi  
all'organismi quelli

lunedì 9 dicembre 2013  
21 e 08

quelle memorie  
oramai dissolte  
non era più a suggerir di sé a sé stessi  
e neanche a me  
che gl'ero intorno

lunedì 9 dicembre 2013  
21 e 10

me e il corpo mio che muore  
me e la nostalgia di me  
che di continuare  
m'è fino da adesso  
anche per dopo

lunedì 9 dicembre 2013  
21 e 12

mio padre mia madre e me  
e l'essere ancora insieme

lunedì 9 dicembre 2013  
21 e 14

il tempo mio di sempre  
e me  
uno soltanto

lunedì 9 dicembre 2013  
22 e 00

essere e il tempo

lunedì 9 dicembre 2013  
22 e 02



lunedì 9 dicembre 2013

l'organismo mio vivente  
nel quale  
e del quale  
so' fatto confinato

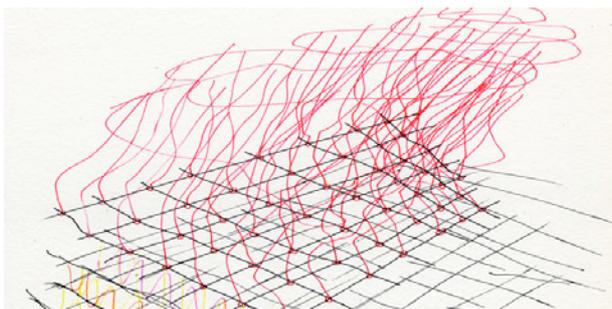
martedì 10 dicembre 2013  
8 e 00

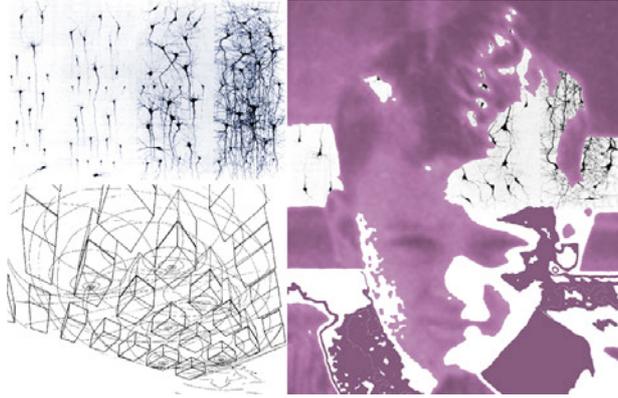
il luogo all'interno strutturale del mio organismo che aggiunge a registrar sedimentare

martedì 10 dicembre 2013  
8 e 02

d'estemporanee pose puntuali  
nodo per nodo  
il tessuto mio dell'organismo  
assume a risonar d'attraversando  
fin'a sedimentio

martedì 10 dicembre 2013  
8 e 04





l'organismo mio  
di dentro del suo reticolare  
s'espande segni

martedì 10 dicembre 2013  
9 e 00

che l'organismo mio  
registra segni  
e se li appunta al suo sedimentare

martedì 10 dicembre 2013  
9 e 02

l'organismo mio s'appunta segni  
e poi  
di reiterare allo mimare  
gli si ritorna  
a manovrare

martedì 10 dicembre 2013  
9 e 04



la scena d'immaginato che mi compie lo sostanziar dell'interpretar l'andare

martedì 10 dicembre 2013  
10 e 00

il corpo mio volume  
a divenir sostanza compitata  
a far per me  
i miei mimi

martedì 10 dicembre 2013  
10 e 02

avvertire il corpo mio vivente  
che s'adombra dentro  
di mimo

martedì 10 dicembre 2013  
12 e 00

il corpo mio  
fino da dentro  
mentre fa mimo

martedì 10 dicembre 2013  
12 e 02

il corpo mio che avverto  
quando è già imputato d'andare

martedì 10 dicembre 2013  
12 e 04

mimo imputato  
che già m'aspetta fatto del finale

martedì 10 dicembre 2013  
12 e 06

il corpo mio s'illumina di dentro  
di sé alle pose

martedì 10 dicembre 2013  
13 e 00

il corpo mio intelletto  
illumina me del fuori che m'aspetta  
anche quando non c'è

martedì 10 dicembre 2013  
13 e 02

le scene e le macchine di scena  
che poi  
s'aggiunge contestuali  
le mosse a compiere tra esse

martedì 10 dicembre 2013  
13 e 04

di tanti teatri interconnessi  
nello mio spazio  
d'interè vite  
d'immaginato  
mi fo  
ch'aspettano me

martedì 10 dicembre 2013  
13 e 06

vernici fatte d'immaginato  
di fin dentro della mia carne  
al corpo mio di mimo  
rende a interpretar d'avvenimento  
vividescenze

martedì 10 dicembre 2013  
15 e 00

il corpo mio  
che mi precede

martedì 10 dicembre 2013  
15 e 02